OMICIDIO ULTRAS: DUE MOLOTOV CONTRO LA CASA DEL PRESUNTO ASSASSINO

2 Maggio 2012



PESCARA – Due molotov sono state lanciate ieri sera contro l'abitazione di Massimo Ciarelli, il nomade di 29 anni di Pescara che avrebbe esploso, nella stessa serata, un colpo di pistola contro Domenico Rigante, 24 anni, ultras della tifoseria biancazzurra, morto successivamente in ospedale.

Il lancio delle molotov è avvenuto in via Vico Moro a Rancitelli, ma senza conseguenze, perché si sono infrante in strada senza provocare alcun danno.

Quando è avvenuto questo episodio non si era ancora saputo del decesso di Rigante ma evidentemente la reazione a quanto avvenuto era già scattata.

Per il momento non ha ancora portato alcun risultato la caccia all'uomo promossa da parte della polizia nei confronti di Ciarelli, di cui si sono perse le tracce da ieri sera.

In città, intanto, è arrivato altro personale del reparto Mobile di Senigallia, per potenziare da subito i controlli nelle zone più a rischio della città.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli